

SOLUZIONI

1. Con l'espressione "soggetto economico" si intende:
 - a) Il soggetto a cui fanno capo gli effetti giuridici conseguenti allo svolgimento dell'attività aziendale
 - b) L'insieme degli azionisti di maggioranza in una società di persone
 - c) Chi ha il controllo dell'impresa, ossia chi ne determina le scelte di fondo**
 - d) L'insieme dei soci di una società di capitali

2. NON rappresentano forze competitive del settore di attività di un'impresa:
 - a) Nuovi entranti
 - b) Concorrenti diretti
 - c) Prodotti sostitutivi
 - d) Finanziatori**

3. Fra i finanziamenti a breve che si rinnovano per rotazione rientrano:
 - a) I debiti verso fornitori**
 - b) I mutui bancari
 - c) Le aperture di credito in conto corrente
 - d) Le anticipazioni bancarie

4. Per determinare il risultato economico della gestione, l'attenzione degli amministratori deve focalizzarsi sulle seguenti fasi del ciclo provvista-trasformazione-scambio:
 - a) Immissione degli input nel ciclo produttivo e ottenimento degli output
 - b) Attività di supporto all'interno della catena del valore
 - c) Attività di finanziamento e provvista del denaro
 - d) Acquisto dei fattori produttivi e scambio dei prodotti finiti**

5. Costi e ricavi, secondo la cosiddetta teoria funzionale, possono essere considerati come serbatoi di servizi. Indicare quali delle seguenti affermazioni è VERA:
 - a) I costi rappresentano il valore dei servizi contenuti nei prodotti creati con la produzione
 - b) I costi di esercizio sono il valore dei servizi ceduti nel periodo amministrativo
 - c) I costi esprimono il valore di servizi contenuti nei fattori produttivi da impiegare nella produzione**
 - d) I ricavi rappresentano il valore dei servizi contenuti nei fattori produttivi da impiegare nella produzione

6. Nell'analisi quantitativo-monetaria del capitale, NON rappresentano passività:
 - a) I ricavi anticipati
 - b) I valori economici di patrimonio netto
 - c) I costi anticipati**
 - d) I debiti di finanziamento

7. Nella funzione del costo totale, il coefficiente angolare della retta del costo totale rappresenta:
 - a) Il livello dei costi fissi
 - b) Il costo variabile unitario**
 - c) Il prezzo di vendita del prodotto
 - d) Il punto di pareggio (break even point)

8. Gli accantonamenti per poste correttive:
 - a) Trattengono nell'impresa la ricchezza lorda necessaria a controbilanciare gli effetti di eventi erosivi che si sono già manifestati e abbattuti sul patrimonio aziendale**
 - b) Trattengono risorse monetarie liquide per far fronte a eventi futuri negativi
 - c) Trattengono nell'impresa ricchezza lorda per rispondere a eventi erosivi di futura e incerta manifestazione che si ritiene si stiano già formando nel corso dell'esercizio
 - d) Si realizzano decidendo di non distribuire una parte o tutto l'utile dell'esercizio che confluisce in tutto o in parte nel patrimonio netto

9. La contabilità generale:

- a) Raccoglie un complesso di rilevazioni concernenti i fenomeni di gestione interna, individuando il costo parziale di ciascun prodotto e centro di costo
- b) Rileva costi relativi a combinazioni potenziali di operazioni, ossia attività di singole unità organizzative dell'impresa o singoli prodotti
- c) È un sistema di scritture antecedenti di natura finanziaria e patrimoniale
- d) **Raccoglie un complesso di rilevazioni concernenti i fenomeni di gestione esterna, individuando il profilo economico e finanziario di tali fenomeni**

10. Nel modello del Capital Asset Pricing Model (CAPM), il fattore R_m rappresenta:

- a) Il rendimento di titoli privi di rischio
- b) **Il rendimento generale medio atteso del mercato finanziario**
- c) Il premio per il rischio di mercato
- d) Il coefficiente di rischio sistematico dell'attività dell'impresa

11. Per passare dal capitale netto contabile al valore economico del capitale seguendo il metodo misto-patrimoniale, è necessario:

- a) Aggiungere gli accantonamenti da utili netti e da utili lordi, opportunamente distinti in accantonamenti per poste correttive e per riserve di provvisione
- b) **Aggiungere l'avviamento (se positivo), i beni immateriali invisibili, le plus/minusvalenze da valori correnti**
- c) Aggiungere le immobilizzazioni materiali e finanziarie a valori di costo storico
- d) La capitalizzazione dei redditi futuri normali prospettici per un lasso temporale infinito

12. Nelle figure di reddito la prima fondamentale distinzione è fra:

- a) **Reddito ordinario e straordinario**
- b) Reddito operativo e finanziario
- c) Reddito caratteristico e operativo
- d) Reddito totale e d'esercizio

13. L'avviamento originario di una impresa:

- a) Può essere iscritto nel proprio bilancio a patto che esistano prospettive di reddito future sicure
- b) Può essere iscritto in bilancio a seguito di una compravendita aziendale
- c) Nessuna delle precedenti affermazioni è vera
- d) **Non può essere iscritto in bilancio**

14. Dati i seguenti elementi del capitale (con relativo importo):

Capitale sociale: 100; Mutui passivi: 180; Prestito obbligazionario: 10; Debiti verso fornitori: 30; Impianti e macchinari: 200; Mercì in magazzino: 50; Cassa e banca: 40; Perdita dell'esercizio: 50; Fondo di riserva: 20.

Il patrimonio netto e l'attivo circolante ammontano a:

- a) **Patrimonio netto: 70; attivo circolante: 90**
- b) Patrimonio netto: 170; attivo circolante: 50
- c) Patrimonio netto: 220; attivo circolante: 40
- d) Patrimonio netto: 100; attivo circolante: 200

15. La società Beta è un'impresa industriale monoprodotto. I principali dati economici del prodotto sono:

- prezzo unitario di vendita € 110
- costo variabile unitario € 60
- costi fissi € 650.000

Determinare in via algebrica il Punto di pareggio (Break Even Point) della società Beta (esplicitare formula e calcoli):

$$\text{BEP} = 13.000 \text{ unità}$$

$$\text{BEP} = \text{CF} / (\text{Pu} - \text{Cvu})$$

$$\text{BEP} = 650.000 / (110 - 60) = 13.000$$

16. Una data impresa produce e vende i prodotti A, B secondo le seguenti quantità, prezzi e costi variabili unitari:

Volume di produzione e vendita A = 200	Prezzo A = 260	Costo Variabile unitario = 120
Volume di produzione e vendita B = 150	Prezzo B = 400	Costo Variabile unitario = 220
Volume di produzione e vendita C = 100	Prezzo C = 250	Costo variabile unitario = 70

Si sostengono inoltre Costi fissi (comuni) = 30.000

costi comuni sono imputati ai prodotti sulla base del costo delle materie prime sostenuto per la realizzazione dei prodotti

Costo Materie Prime A = 19.000

Costo Materie Prime B = 16.000

Costo Materie Prime C = 5.000

Determinare il Costo Pieno Totale di ciascun prodotto

Coefficiente ripartizione costi comuni = $(30.000 / 40.000) = k = (3/4)$

Quota Prodotto A = $(3/4) \times 19.000$ Quota prodotto B = $(3/4) \times 16.000$ Quota prodotto C = $(3/4) \times 5.000$

Cvariabili totali A = 120×200 Cvariabili totali B = 220×150 Cvariabili totali C = 70×100

Costo Pieno A =38.250

Costo Pieno B =45.000

Costo Pieno C =10.750

Domande 17-24: Si redigano le scritture contabili in Partita Doppia relative alle seguenti operazioni d'esercizio

17. In data 1° gennaio si stornano le rimanenze di merci iscritte nell'attivo alla fine dell'esercizio precedente, per un importo di € 18.000.

Libro giornale:

01/01/20xx

DARE

AVERE

	DARE	AVERE
Merci c/rimanenze iniziali	18.000	
Rimanenze di merci		18.000

18. In data 1° agosto si contrae un mutuo passivo del valore di € 50.000 al tasso del 6% annuo da restituire in quote capitale costante ogni semestre (1° agosto e 1° febbraio di ogni anno).

Libro giornale:

01/08/20xx

DARE

AVERE

	DARE	AVERE
Banca c/c	50.000	
Mutui passivi		50.000

19. Il 1° novembre dell'esercizio x è stato incassato il canone di locazione trimestrale anticipato di una porzione del proprio fabbricato concesso a terzi, relativo al periodo 1° novembre x – 1° febbraio x+1, per un importo di € 4.500. Si riconduca a competenza economica tale operazione al 31/12:

Libro giornale:

31/12/20xx

DARE

AVERE

	DARE	AVERE
Fitti attivi (4.500 : 3 x 1)	1.500	
Risconti passivi		1.500

20. Si stima che un credito verso clienti di € 4.880 sorto nell'esercizio sia inesigibile per € 1.000. Al 31/12 si riconduca a competenza economica l'operazione.

Libro giornale:

31/12/20xx

DARE

AVERE

	DARE	AVERE
Perdite presunte su crediti	1.000	
Fondo svalutazione crediti		1.000

21. Il 1° febbraio 20x+1 sarà pagata la prima rata del mutuo passivo di cui al punto 18. Al 31/12 si riconduca a competenza economica l'operazione.

Libro giornale:

31/12/20xx

DARE

AVERE

	DARE	AVERE
Interessi passivi $[(50.000 \times 6 \times 6 : 12000) \times 5 : 6]$	1.250	
Ratei passivi		1.250

Domande 22-24: dopo la redazione delle scritture di assestamento, la Società ALFA presenta al 31/12/20xx i seguenti conti, elencati in modo casuale (situazione per eccedenze). Si proceda alla chiusura dei conti e alla rilevazione del risultato d'esercizio.

Denominazione conto	DARE	Denominazione conto	AVERE
Salari e stipendi	2.000	Fondi Ammortamento	700
Banca c/c	50	Riserva straordinaria	2.140
Marchi	300	Interessi attivi	500
Ammortamenti	250	Mutui Passivi	5.420
Merci c/acquisti	500	Capitale Sociale	1.000
Fabbricati	10.000	Fondo TFR	1.130
Ratei attivi	100	Debiti verso dipendenti	200
Merci	40	Risconti passivi	100
Accantonamento TFR	250	Merci c/vendite	2.300

22. Si proceda alla chiusura dei conti del conto economico

Libro giornale:

31/12/20xx

DARE

AVERE

	DARE	AVERE
CE	3.000	
Salari e stipendi		2.000
Ammortamenti		250
Merci c/acquisti		500
Accantonamento TFR		250

31/12/20xx

DARE

AVERE

	DARE	AVERE
Interessi attivi	500	
Merci c/vendite	2.300	
CE		2.800

23. Si rilevi sul libro giornale il risultato d'esercizio

Libro giornale:

31/12/20xx

	DARE	AVERE
Perdita d'esercizio	200	
CE		200

24. Si proceda alla chiusura dei conti di stato patrimoniale

Libro giornale:

31/12/20xx

	DARE	AVERE
SP finale	10.690	
Banca c/c		50
Marchi		300
Fabbricati		10.000
Ratei attivi		100
Merci		40
Perdita d'esercizio		200
31/12/20xx		
	DARE	AVERE
Fondi ammortamento	700	
Riserva straordinaria	2.140	
Mutui passivi	5.420	
Capitale Sociale	1.000	
Fondo TFR	1.130	
Debiti verso dipendenti	200	
Risconti passivi	100	
SP finale		10.690

Punti 25-30: Si analizzino i valori dei seguenti fatti di gestione come nell'esempio di seguito (N.B. Il numero dei riquadri di analisi proposti non necessariamente corrisponde al numero dei valori da identificare).

Es. Acquisto di attrezzature tecniche per € X, pagamento per cassa

ASPETTO FINANZIARIO
VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA
in particolare: USCITA CERTA
..che si qualifica come: CASSA - X

ASPETTO ECONOMICO
VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA
in particolare: VALORE DI COSTO
..che si qualifica come: ATTREZZATURE TECNICHE X

25. Si vendono merci per € 30.000 ricevendo in pagamento, € 10.000 in contanti e concedendo una dilazione di pagamento di € 20.000

ASPETTO FINANZIARIO
VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA
in particolare: ENTRATA NUM. CERTA
..che si qualifica come: CASSA +10.000

ASPETTO FINANZIARIO
VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA
in particolare: ENTRATA NUM. ASSIMILATA
..che si qualifica come: CLIENTI + 20.000

ASPETTO ECONOMICO
VARIAZIONE ECONOMICA POSITIVA
in particolare: VALORE DI RICAVO
..che si qualifica come: VENDITA MERCI 30.000

ASPETTO.....
VARIAZIONE
in particolare:
..che si qualifica come:

26. Si rimborsa un finanziamento bancario di € 15.000 insieme agli interessi per € 500

ASPETTO FINANZIARIO
 VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA
in particolare: USCITA NUM. CERTA
..che si qualifica come: CASSA - 15.500

ASPETTO FINANZIARIO
 VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA
in particolare: RIDUZ. DI DEBITI DI FINANZIAM.
..che si qualifica come: DEBITI V/ BANCHE + 15.000

ASPETTO ECONOMICO
 VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA
in particolare: VALORE DI COSTO
..che si qualifica come: INTERESSI PASSIVI 500

ASPETTO.....
 VARIAZIONE
in particolare:
..che si qualifica come:

27. Estinto il debito verso il fornitore di € 10.000

ASPETTO FINANZIARIO
 VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA
in particolare: USCITA NUM CERTA
..che si qualifica come: CASSA - 10.000

ASPETTO FINANZIARIO
 VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA
in particolare: ENTRATA NUM ASSIMILATA
..che si qualifica come: FORNITORI + 10.000

ASPETTO.....
 VARIAZIONE
in particolare:
..che si qualifica come:.....

ASPETTO.....
 VARIAZIONE
in particolare:
..che si qualifica come:

28. Alla scadenza di un debito, il cliente non è in grado di adempiere e la Società Rossi & Bianchi decide di concedere un'ulteriore dilazione di pagamento di 60 giorni tramite l'emissione di una cambiale per il medesimo importo (€ 10.000) aumentato di € 250 a titolo di interessi.

ASPETTO FINANZIARIO
 VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA
in particolare: USCITA NUM. assimilata
..che si qualifica come: CAMBIALI ATTIVE – 10.000

ASPETTO FINANZIARIO
 VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA
in particolare: ENTRATA NUM ASSIMILATA
..che si qualifica come: CAMBIALI ATTIVE + 10.250

ASPETTO ECONOMICO
 VARIAZIONE ECONOMICA POSITIVA
in particolare: VALORE DI RICAVO
..che si qualifica come: INTERESSI ATTIVI 250

ASPETTO.....
 VARIAZIONE
in particolare:
..che si qualifica come:

29. La società Rossi & Bianchi prende in affitto un magazzino versando anticipatamente il canone di affitto annuale pari € 6.000.

ASPETTO FINANZIARIO
VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA
in particolare: USCITA NUM CERTA
..che si qualifica come: CASSA - 6.000

ASPETTO ECONOMICO
VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA
in particolare: VALORE DI COSTO
..che si qualifica come: FITTI PASSIVI 6.000

30. Ottenuto un finanziamento da parte di Banca Etica per € 30.000.

ASPETTO FINANZIARIO
VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA
in particolare: ENTRATA NUM. ASSIMILATA
..che si qualifica come: BANCA C/C +30.000

ASPETTO FINANZIARIO
VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA
in particolare: DEBITO DI FINANZIAMENTO
..che si qualifica come: DEBITI V/BANCHE +30.000

ASPETTO.....
VARIAZIONE
in particolare:
..che si qualifica come:.....

ASPETTO.....
VARIAZIONE
in particolare:
..che si qualifica come: